

**Legge 28 dicembre 2015, n. 208
(Legge di Stabilita 2016)**

**l'impatto sulle Aziende
delle azioni previste
in materia di RISCHIO CLINICO**

Barbara Camerin
Regione del Veneto
Area Sanità e Sociale
- U.O. Risorse strumentali di Area -

Comma 538:

“La realizzazione delle attività di prevenzione e gestione del rischio sanitario rappresenta un interesse primario del Sistema sanitario nazionale perché consente maggiore appropriatezza nell'utilizzo delle risorse disponibili e garantisce la tutela del paziente.”

- **Comma 539:**

“Per la realizzazione dell'obiettivo di cui al comma 538, [...] le regioni [...] dispongono che tutte le strutture pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie attivino un'adeguata funzione di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario (risk management), per l'esercizio dei seguenti compiti:

A) attivazione dei percorsi di audit o altre metodologie finalizzati allo studio dei processi interni e delle criticità più frequenti, con segnalazione anonima del quasi-errore e analisi delle possibili attività finalizzate alla messa in sicurezza dei percorsi sanitari . [...];

B) rilevazione del rischio di inappropriata nei percorsi diagnostici e terapeutici e facilitazione dell'emersione di eventuali attività di medicina difensiva attiva e passiva;

C) predisposizione e attuazione di attività di sensibilizzazione e formazione continua del personale finalizzata alla prevenzione del rischio sanitario;

D) assistenza tecnica verso gli uffici legali della struttura sanitaria nel caso di contenzioso e nelle attività di stipulazione di coperture assicurative o di gestione di coperture auto-assicurative

B.3.1 – Tempi di istruttoria e inserimento dati nel gestionale

- verifica dell'inserimento delle date relative agli adempimenti istruttori nel rispetto delle scadenze come da procedura gestionale. Finalizzato alla rapida conclusione dell'istruttoria, rispetto all'arrivo della richiesta risarcitoria, nonché della definizione del sinistro.

B.3.2 – Trasmissione della misurazione degli indicatori delle azioni di miglioramento previsti dal risk manager - a seguito di sinistro/evento - per il monitoraggio della loro efficacia

- verifica delle azioni di miglioramento previste nei verbali CVS aziendali e adottate con specificazione degli indicatori di efficacia e i tempi di misurazione degli stessi

B.3.3 – Trasmissione della compilazione semestrale del questionario di autovalutazione Carmina (giugno/dicembre)

- confronto con i precedenti questionari e l'andamento della sinistrosità aziendale

Procedura di gestione sinistri e rischio clinico

Passaggi essenziali:

- **Istruttoria** (amministrativi, clinici, risk manager, medico legale)
- **Tempi di istruttoria** (amministrativi, clinici, risk manager, medico legale)
- **Analisi organizzativa delle circostanze del percorso assistenziale** (clinici, risk manager)
- **Analisi tecnico-scientifica del caso** (medico legale, clinico)
- **Definizione stragiudiziale della vertenza** (ufficio sinistri provinciale, CVS provinciale/aziedale)
- **Azioni di contenimento del contenzioso** (clinici, risk manager)
- **Azioni di prevenzione di eventi simili** (clinici, risk manager)